

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola



Domenica 06 novembre 2022

1286

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO C



Cosa ci attende dopo la morte? È un interrogativo che da sempre impone all'umano una seria riflessione. La fede nella vita ultraterrena alla presenza di Dio si consolida progressivamente in Israele, e Gesù ne conferma la veridicità. La sua risurrezione è primizia della redenzione dei credenti, destinati a condividere con lui la pienezza della dignità filiale. La fede nella risurrezione dei morti non era condivisa da tutti i gruppi interni del giudaismo del I secolo. I sadducei non credono che l'anima possa sopravvivere al corpo, ma Gesù, a partire dalle Scritture, dimostra loro che Dio non è dei morti, ma dei vivi: tutti vivono in lui, **vangelo**. La fedeltà eroica dei fratelli Maccabei è degna di ammirazione: sono sottoposti ai tormenti, ma trovano forza nella fede. Offrono al sovrano le loro membra, convinti che il Signore concederà loro una vita nuova ed eterna, **prima lettura**. L'apostolo prega per i cristiani di Tessalonica, perché il Signore doni loro conforto e li confermi nel loro impegno di fede, e chiede loro di pregare per lui e i suoi collaboratori. Il legame tra Paolo e la comunità tessalonicense è rafforzato dalla reciproca preghiera a Dio e al Signore Gesù, **seconda lettura**.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200   
[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)  
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [lparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:lparrocchiadimorciola@gmail.com)

## Orario e intenzioni S. Messe

### IV Settimana del Salterio

<b>Sabato</b>	<b>05</b>	ore 08:00	
		<b>ore 18:00</b>	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Marcello ~ Guido e Lina ~ Giuseppe e Rosa ~ Nazareno e Luigia ~ Romani Ernesto ~ Tontini Antonio ~ Arduini Dante e Maria ~ Castellucci Gigliola ~ Def. Fam. Macci
<b>Domenica</b>	<b>06</b>		<b>XXXII Domenica del Tempo Ordinario</b>
		ore 08:30	Ferri Guerrino ~ Volgo ~ Giovanni ~ Pasquale ~ Annunziata
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
<b>Lunedì</b>	<b>07</b>	ore 08:00	<b>Non c'è la S. Messa</b>
		ore 21:00	Crescentini Alfio ~ Giancarlo
<b>Martedì</b>	<b>08</b>	ore 08:00	Sacchi Giovanni ~ Grossi Alessandro Giancarlo ~
		ore 21:00	Ugolini Pierino Evelina Renzo ~ Mariani Amalia e Quinto
		ore 08:00	
<b>Mercoledì</b>	<b>09</b>	ore 21:00	Defunti della parrocchia
<b>Giovedì</b>	<b>10</b>	ore 08:00	
<b>Venerdì</b>	<b>11</b>	ore 08:00	
<b>Sabato</b>	<b>12</b>	ore 08:00	
		<b>ore 18:00</b>	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Di Marco Gabriella ~ Giovanni e Giovanna ~ Illio e Piera ~ Rina e Ugo ~ Def. Fm. Righi ~ Mariotti Maria ~ Marchionni Gino ~ Camilla e Delviso ~ Federico ~ Giuseppe ~ Maria ~ Giuseppe e Ida
<b>Domenica</b>	<b>13</b>		<b>XXXIII Domenica del Tempo Ordinario</b>
		ore 08:30	Pieri Nello ~ Damiani Giuseppe ~ Def. Fam. Diotallevi Fraternal Fanelli
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>



### Pregiera di Ringraziamento

Non credevano nella risurrezione e quindi ricorrevano a tutti i mezzi pur di mettere in ridicolo quelli che invece ritenevano che dopo la morte ci fosse un'altra vita. In fondo è l'atteggiamento di tutti quelli che sbandierano il proprio realismo e considerano solo illusione pensare che tutto non finisca quaggiù. Il loro orizzonte, Gesù, non prevede un traguardo oltre. Non anelano ad alcuna pienezza, ad alcun compimento, ad alcun abbraccio che colmi un desiderio di assoluto che solo tu puoi saziare, Gesù. La tua risposta evidenzia che il loro ragionamento è astuto. Presi da questa vita non possono immaginare veramente un'altra. Se non possono andare oltre il loro sguardo come potranno intravedere l'eternità?

## **Non è la vita che vince la morte, ma l'amore**

di Ermes Ronchi

Sono gli ultimi giorni di Gesù. I gruppi di potere, sacerdoti, anziani, farisei, scribi, sadducei sono uniti nel rifiuto di quel rabbì di periferia, sbucato dal nulla, che si arroga il potere di insegnare, senza averne l'autorità, senza nessuna carta in regola, un laico qualsiasi. Lo contestano, lo affrontano, lo sfidano, un cerchio letale che gli si stringe intorno. In questo episodio adottano una strategia diversa: metterlo in ridicolo. La storiella paradossale di una donna, sette volte vedova e mai madre, è adoperata dai sadducei come caricatura della fede nella risurrezione dei morti: di quale dei sette fratelli che l'hanno sposata sarà moglie quella donna? Gesù, come è solito fare quando lo si vuole imprigionare in questioni di corto respiro, ci invita a pensare altrimenti e più in grande: Quelli che risorgono non prendono moglie né marito. La vita futura non è il prolungamento di quella presente. Coloro che sono morti non risorgono alla vita biologica ma alla vita di Dio. La vita eterna vuol dire vita dell'Eterno. Io sono la risurrezione e la vita, ha detto Gesù a Marta. Notiamo la successione: prima la risurrezione e poi la vita, con una sorta di inversione temporale, e non, come ci saremmo aspettati: prima la vita, poi la morte, poi la risurrezione. La risurrezione inizia in questa vita. Risurrezione dei vivi, più che dei morti, sono i viventi che devono alzarsi e destarsi: risorgere. Facciamo attenzione: Gesù non dichiara la fine degli affetti. "Se nel tuo paradiso non posso ritrovare mia madre, tieniti pure il tuo paradiso" (David. M. Turoldo). Bellissimo il verso di Mariangela Gualtieri: io ringraziare desidero per i morti nostri che fanno della morte un luogo abitato. L'eternità non è una terra senza volti e senza nomi. Forte come la morte è l'amore, tenace più dello sheol (Cantico). Non è la vita che vince la morte, è l'amore; quando ogni amore vero si sommerà agli altri nostri amori veri, senza gelosie e senza esclusioni, generando non limiti o rimpianti, ma una impensata capacità di intensità, di profondità, di vastità. Un cuore a misura di oceano. Anzi: "non ci verrà chiesto di abbandonare quei volti amati e familiari per rivolgerci a uno sconosciuto, fosse pure Dio stesso. Il nostro errore non è stato quello di averli amati troppo, ma di non esserci resi conto di che cosa veramente stavamo amando" (Clive Staples Lewis). Quando vedremo il volto di Dio, capiremo di averlo sempre conosciuto: faceva parte di tutte le nostre innocenti esperienze d'amore terreno, creandole, sostenendole, e muovendole, istante dopo istante, dall'interno. Tutto ciò che in esse era autentico amore, è stato più suo che nostro, e nostro soltanto perché suo. Inizio di ogni risurrezione.

### **Domenica 6 novembre**

#### **la celebrazione eucaristica delle ore 11:00**

sarà presieduta da S. E. Arcivescovo Giovanni Tani  
parteciperanno alla sacra funzione  
i reduci e combattimenti

Al termine insieme con il Sindaco Palmiro Uccielli  
e l'Amministrazione comunale  
sarà scoperta la targa  
che intitola il piazzale della chiesa  
a don Mario Sacchini già parroco di Morciola

### Sabato 5 e domenica 6 novembre

saranno raccolte le offerte per il mutuo accesso  
in occasione della ristrutturazione della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**

**IBAN: IT59T0306909606100000147796**

### **lunedì 7 novembre**

S. Messa ore 21:00

### **martedì 8 e mercoledì 9 novembre**

S. Messa ore 08:00

S. Messa ore 21:00

*mercoledì 9 alla S. Messa delle 21:00  
saranno ricordati i defunti  
della parrocchia dell'anno 2021/2022*

**SETTIMANA  
DI PREGHIERA  
PER I FEDELI  
DEFUNTI**

Nella raccolta viveri del 24/30 ottobre presso il Conad City di Bottega sono stati donati:

- . Latte 15 litri
- . Farina 7 Kg
- . Zucchero 5 kg
- . Riso 1 kg
- . Pasta 32 scatole da 500 gr